

## Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

**Denominazione del Corso di Studio** : Scienze Nautiche ed Aeronautiche

**Classe** : L-28

**Sede** : UNIVERSITA' DI NAPOLI PARTHENOPE, CENTRO DIREZIONALE, Isola C4, 80143, Napoli

**Dipartimento di Scienze e Tecnologie**

**Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2009/2010 (con la attuale denominazione)**

### **Gruppo di Riesame**

Componenti obbligatori

Prof. Salvatore Troisi (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame

Sig. Stefano Sampieri (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Claudio Parente (Docente del CdS)

Dott. Salvatore Gaglione (Docente del Cds)

Sig. Ferdinando Peluso Cassese (Tecnico Amministrativo, Responsabile Tecnico CdS)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

24.01.2014 –Riunione telematica per organizzazione lavoro

25.01.2014 –Riunione telematica

27.01.2014 –Esame dei dati statistici relativi agli ultimi tre A.A.

28.01.2014 –Disamina dell'efficacia delle azioni correttive precedenti.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Il presente rapporto è stato discusso e approvato all'unanimità in Consiglio del Corso di Studio in data 29.01.2014. Il verbale del Consiglio è riportato in allegato.

# I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

## 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Relativamente alle aree da migliorare evidenziate nel rapporto di riesame precedente si richiamano:

Bassa qualità degli studenti in ingresso;

Elevato abbandono al termine del primo anno.

Per il primo punto non sono state indicate azioni da intraprendere anche perché non è richiesta una fase di selezione all'ingresso.

**Obiettivo n. 1:** Diminuzione della percentuale di abbandoni al termine del primo anno

**Azioni intraprese:**

- Incremento dell'attività di tutoraggio da parte dei docenti; maggiore attrattività legata alle attività di laboratorio soprattutto per i corsi professionalizzanti.
- Proposta di istituzione di un sistema di tutoraggio che preveda tutor differenziati durante tutto il percorso in modo da abbracciare sia le problematiche specifiche dei corsi di base che di quelli caratterizzanti e affini.
- Chiara indicazione agli studenti dell'impegno individuale richiesto, attraverso suggerimenti per una migliore pianificazione delle modalità di studio.
- Correttivi alla metodologia didattica in itinere mediante frequenti valutazioni di prove intercorso e/o riscontri sul livello di apprendimento.

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

Le azioni correttive, iniziate nel secondo semestre del primo anno di applicazione, hanno in parte evidenziato un primo esito positivo riscontrabile nella diminuzione degli abbandoni degli iscritti nel passaggio dal primo al secondo anno, dal 55,2% (11/12) al 45,7% (12/13). L'attivazione completa delle azioni correttive è avvenuta nel primo semestre del 13/14 e quindi se ne potrà valutare la piena efficacia solo all'inizio del successivo A.A.

### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

*Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

I dati di seguito riportati possono evidenziare leggere differenze rispetto a quelli contenuti nel rapporto di riesame dell'anno 2013; tale differenza è da imputare all'incompleta raccolta dei dati relativi al rapporto precedente.

**Riepilogo di alcuni dati sintetici significativi relativi alla fase di ingresso nel CdS:**

Immatricolati: 107 (2010/11), 96(2011/12), 140 (2012/13)

Trasferimenti in ingresso: 6 (2010/11), 2 (2011/12), 12(2012/13)

Provenienza geografica relativa agli immatricolati puri

A.A. 10/11: circa il 56% dalla Campania, il 44% dalle altre regioni italiane tra le quali spicca il Lazio, 1 cittadino straniero;

A.A. 11/12: circa il 77% dalla Campania, il 23% dalle altre regioni;

A.A. 12/13: : circa il 78% dalla Campania, il 22% dalle altre regioni, 2 cittadini stranieri

Si riscontra quindi un apprezzabile aumento delle iscrizioni dovute agli studenti della Campania.

Provenienza scolastica:

nel 2010/11– circa il 53% dagli istituti tecnico/professionali; circa il 47% dai licei;

nel 2011/12– circa il 58% dagli istituti tecnico/professionali; circa il 42% dai licei;

nel 2012/13– circa il 40% dagli istituti tecnico/professionali; circa il 60% dai licei.

L'incremento delle iscrizioni verificatosi nell'A.A. 12/13 è quindi dovuto in massima parte alle provenienze dai licei.

Qualità in entrata:

A.A. 2010/11

Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 60 e 69 : 43%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 70 e 79 : 17%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 80 e 89 : 21%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 90 e 100 : 19%

A.A. 2011/12

Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 60 e 69 : 36%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 70 e 79 : 25%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 80 e 89 : 17%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 90 e 100 : 22%

A.A. 2012/13

Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 60 e 69 : 32%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 70 e 79 : 29%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 80 e 89 : 27%  
 Percentuale di studenti il cui voto del diploma è compreso tra 90 e 100 : 12%

La qualità degli immatricolati puri non subisce variazioni significative nel triennio considerato.

#### **Riepilogo di alcuni dati sintetici significativi relativi alla fase di percorso del CdS:**

Abbandoni: percentuale gli immatricolati puri che non si iscrive al II anno

2010/11: 44.9%;  
 2011/12: 55.2%;  
 2012/13: 45.7%.

Si registra una consistente diminuzione degli abbandoni avvenuta nell'a.a. 2012-13

Alla data del 23 gennaio 2014:

La distribuzione dei voti degli esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2010 - 11 è:

il 17% da 18/30 a 21/30;  
 il 21% da 22/30 a 24/30;  
 il 52% da 25/30 a 27/30;  
 il 10% superiore a 27/30.

La distribuzione del numero di esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2010 - 11, è:

il 25% 0 esami;  
 il 27% da 1 a 6 esami;  
 il 28% da 7 a 12 esami  
 il 19 % maggiore di 12 esami.

la distribuzione dei voti degli esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2011 - 12 è:

il 21% da 18/30 a 21/30;  
 il 34% da 22/30 a 24/30;  
 il 26% da 25/30 a 27/30;  
 il 9% superiore a 27/30.

la distribuzione del numero di esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2011 – 12 è:  
 il 42% 0 esami;  
 il 32% da 1 a 6 esami;  
 il 17% da 7 a 12 esami;  
 il 9% maggiore di 12 esami.

La distribuzione dei voti degli esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2012 – 13 è:  
 il 24% da 18/30 a 21/30;  
 il 45% da 22/30 a 24/30;  
 il 24% da 25/30 a 27/30;  
 il 7% superiore a 27/30

La distribuzione del numero di esami superati per gli immatricolati puri a.a. 2012 – 13 è:  
 il 37% 0 esami;  
 il 54% da 1 a 6 esami;  
 il 9% da 7 a 12 esami  
 lo 0% maggiore di 12 esami

NB. Per quanto concerne il numero di esami sostenuti è da notare che:

- per gli immatricolati nell'a.a. 2010 – 11 l'arco temporale considerato è pari a 3 anni;
- per gli immatricolati nell'a.a. 2011 – 12 l'arco temporale considerato è pari a 2 anni,
- per gli immatricolati nell'a.a. 2012 – 13 l'arco temporale considerato è pari a 1 anno,

#### **Riepilogo di alcuni dati sintetici significativi relativi alla fase di uscita dal CdS:**

Numero di Laureati:

Nell'anno solare (as) 2011: 9

il numero di anni impiegato per il conseguimento della laurea triennale è stato in media 4,1  
 Laureati senza ritardo:  $5/9 = 55.5\%$ .

Nell'as 2012: 18

il numero di anni impiegato per il conseguimento della laurea triennale è stato in media 3,9  
 Laureati senza ritardo  $8/18 = 44.4\%$ .

Nell'as 2013: 23

il numero di anni impiegato per il conseguimento della laurea triennale è stato in media 4,4  
 Laureati senza ritardo  $6/23 = 26\%$ .

È evidente un incremento del numero di laureati e un ritardo medio pari ad un anno per il conseguimento della laurea.

La percentuale di laureati senza ritardo diminuisce in quanto cresce il numero di laureati totali poiché questo è costituito anche da coloro che, iscritti negli anni precedenti, si laureano in ritardo.

**1-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:**

Ulteriore decremento della percentuale di abbandoni nel passaggio dal primo al secondo anno.

**Azioni da intraprendere:**

Avendo già registrato un primo risultato positivo costituito da una significativa flessione della percentuale di abbandoni tra gli a.a. 11/12 e 12/13 si continuerà ad intervenire attraverso le azioni già indicate nel precedente rapporto di riesame e richiamate nel punto 1-a; in particolare si ritiene prioritario insistere sull'incremento delle attività di tutoraggio da parte dei docenti e sulla maggiore attrattività legata alle attività di laboratorio soprattutto per i corsi professionalizzanti.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'azione di tutoraggio viene espletata da due docenti per il primo anno del corso di laurea e da un docente per ogni ambito didattico per gli anni successivi; i due docenti relativi al primo anno sono titolari di materie di base, quelli di ambito sono invece titolari di materie professionalizzanti.

I risultati delle azioni saranno evidenziabili mediante l'analisi delle statistiche relative agli iscritti all'a.a. 13/14 che il nucleo di valutazione renderà disponibili all'inizio del 2015.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### Obiettivo n. 1:

Incremento del livello di preparazione di base

#### Azioni intraprese:

Incentivazione a frequentare con assiduità i precorsi nelle materie di base

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata effettuata per i neo iscritti per l'a.a. 2013/14 e sarà possibile valutarne l'effetto l'anno successivo.

#### Obiettivo n. 2:

Potenziamento del materiale didattico

#### Azioni intraprese:

Ampliamento del numero e diversificazione della tipologia dei materiali didattici on-line, ivi compreso l'uso di materiali videoregistrati e fruibili in streaming on demand.

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'azione correttiva è stata già in massima parte realizzata e sarà ulteriormente incrementata. Tuttavia è già evidente il risultato positivo della stessa visto che la percentuale degli studenti che considera adeguato il materiale didattico fornito per lo studio della disciplina è salito dal 77% all' 89%.

#### Obiettivo n. 3:

Potenziamento dell'attività di Tutoraggio

#### Azioni intraprese:

Potenziamento del numero di tutor didattici

#### Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati introdotti i Tutor didattici (come evidenziato nel punto 1-c).

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

*Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.*

Per l'a.a 2012-13

Riepilogo di alcuni dati sintetici significativi.

Sull'organizzazione del Corso di studi:

- il 85% degli studenti considera positivo il carico di studio;
- l' 86% degli studenti considera positiva l'organizzazione complessiva del piano di studi;
- l' 91% degli studenti considera positiva la modalità degli esami e i relativi programmi;
- il 91% degli studenti considera puntuale e continua la presenza dei docenti in aula;
- il 93% degli studenti considera positiva la reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni;
- il 70% degli studenti considera sufficiente il curriculum scolastico pregresso (tale dato è legato anche al livello di qualità medio-basso degli immatricolati);
- solo il 44% degli studenti considera sufficienti le conoscenze acquisite nei corsi propedeutici, ma è da considerare che molti della rimanente parte degli interpellati (il 45%) riconosce che la propedeuticità dei corsi non è prevista;
- il 93% degli studenti identifica fin dall'inizio il titolare dell'insegnamento;
- l'84% degli studenti giudica positivamente la stimolazione dei docenti verso la disciplina;
- l' 88% degli studenti considera positiva l'esposizione dei docenti;
- il 79% degli studenti considera proporzionato il numero di crediti assegnato alla disciplina;

- il 89% degli studenti considera adeguato il materiale didattico fornito per lo studio della disciplina;
- il 60% degli studenti giudica utili le attività didattiche integrative;
- il 96% degli studenti giudica i docenti disponibili a fornire chiarimenti in aula;
- solo l'1% degli studenti ha frequentato lo stesso corso più volte;
- il 94% studenti considera adeguate le aule;
- solo il 57% considera adeguate i locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative; data l'ambiguità delle possibili risposte il 36% degli studenti risponde che tale tipo di didattica non è prevista;
- l' 85% degli studenti si dichiara interessato agli argomenti trattati negli insegnamenti;
- l' 86% degli studenti si dichiara soddisfatto dello svolgimento dell'insegnamento.

**Punti di forza:**

- elevata soddisfazione degli studenti relativamente all'intera organizzazione del corso di studi, sia per quanto attiene il carico didattico, sia per il corpo docente ed il materiale didattico.
- elevata soddisfazione degli studenti relativamente alla struttura presso la quale si tengono le lezioni.

**Aree da migliorare**

Si ritiene necessario intervenire:

1. sul livello di preparazione degli immatricolati mediante incremento delle attività didattiche di precorso;
2. sulle modalità delle attività didattiche integrative.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:**

Incremento del livello di preparazione di base

**Azioni da intraprendere:**

Continuare a incentivare la frequenza degli immatricolati ai precorsi nelle materie di base e proporre al dipartimento l'introduzione di un precorso specifico dedicato alla metodologia di studio.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

L'Azione correttiva, già effettuata per i neo iscritti per l'a.a. 2013/14, sarà ripetuta anche per gli iscritti per l'a.a. 2014-15. I precorsi saranno effettuati dai docenti afferenti al CdS e saranno coordinate dal presidente del CdS.

**Obiettivo n. 2:**

Miglioramento dell'attività didattica integrativa

**Azioni da intraprendere:**

Affiancare il docente con collaboratori per l'attività didattica integrativa

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Coinvolgimento di cultori della materia nella fase di espletamento delle esercitazioni al fine di aumentare le possibilità di tutoraggio degli allievi e facilitare le modalità di apprendimento. Il coordinamento delle attività integrative sarà svolto dal docente del corso.

### 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

#### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

Come evidenziato nel rapporto precedente lo stato di occupazione e di soddisfazione degli studenti laureati rappresenta un punto di forza del CdS e pertanto non è stata prevista alcuna azione correttiva.

#### 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Dati provenienti da AlmaLaurea relativi ai laureati in Scienze Nautiche ed Aeronautiche nel 2012 (dato più aggiornato tra quelli disponibili).

Numero laureati 34

Il 36,4 % è iscritto ad un corso di laurea Magistrale

Il 63,6 % non è iscritto ad un altro corso di laurea (altra Triennale o Magistrale)

Il 51,5% dei laureati lavora

Il 15,2 % dei laureati non lavora e non cerca lavoro

Il 33% dei laureati non lavora ma cerca lavoro.

L'intervallo di tempo medio intercorso tra la laurea e il reperimento del primo lavoro è pari a 5,8 mesi.

Dei 17 occupati:

- il 35,3 % prosegue il lavoro iniziato prima della laurea;
- il 47,1% ha iniziato a lavorare dopo la laurea;
- il 17,6% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea.

Il 35,3 % degli occupati ha un lavoro a tempo indeterminato;  
del rimanente 64,7%:

- il 5,9% ha un contratto formativo;
  - il 23,5% ha un contratto non standard;
  - il 17,6% è parasubordinato;
  - l'11,8 % è senza contratto;
- il 5,9 % ha un lavoro autonomo.

La suddivisione delle aziende presso cui sono occupati i laureati che lavorano vede il settore pubblico (istruzione e ricerca) al 17,6%, il settore privato all'82,4%.

La laurea, per l'attività lavorativa, è:

- Richiesta per legge nel 17,6% dei casi;
- Richiesta ma non necessaria nel 5,9% dei casi;
- Non richiesta ma utile nel 58,8% dei casi;
- Non richiesta e non utile nel 17,6% dei casi.

Nel lavoro svolto la laurea è:

- efficace nel 70,6% dei casi;
- poco o per nulla efficace nel restante 29,4% dei casi.

La soddisfazione media per il lavoro svolto in una scala da 1 a 10 è pari a 6,4.

Il guadagno netto mensile degli occupati è in media pari a 1361 Euro.

L'ingresso nel mondo del lavoro da parte dei neo-laureati è anche facilitato dalle attività di tirocinio svolte

durante il corso di studio. Alla data odierna sono convenzionate per il periodo di tirocinio aziendale 39 Aziende.

I tirocini aziendali portati a termine (9 CFU = 225 ore) sono: 32 nel 2011, 57 nel 2012, 39 nel 2013.

Sono stati recentemente potenziati gli accordi con le aziende per tirocini post laurea.

Un aspetto importante dell'organizzazione del CdS e dei suoi contenuti è l'attenzione prestata sia alle richieste attuali di competenze espresse dalla realtà produttiva locale, sia agli sviluppi di contesto che si ritengono più interessanti e significativi per la disciplina e per la realtà produttiva locale e nazionale.

Punti di Forza:

L'attività organizzativa e i risultati qualitativi dei tirocini aziendali obbligatori sono giudicati molto positivi dal Consiglio di corso di Studi. Il comparto nautico e aeronautico, molto radicato nell'ambito regionale, ha permesso che i tirocini venissero svolti presso aziende specifiche del settore; molti studenti hanno effettuato con interesse il periodo di tirocinio che spesso si è concretizzato nello sviluppo degli elaborati di laurea triennale.

Tale successo è dovuto a una consolidata organizzazione amministrativa interna del CdS, alla soddisfazione delle aziende circa la qualità degli allievi tirocinanti.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

L'attuale stato di occupazione e di soddisfazione degli studenti laureati rappresenta un punto di forza del CdL e pertanto non si prevede l'adozione di alcun correttivo.